

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 1 di 40

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico di Palazzo del Bo, alle ore 09.40, si è riunito, in seduta straordinaria, regolarmente convocato, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione del verbale della seduta del 20 luglio 2021

1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sull'emergenza COVID-19
2. Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova – Modifiche tecniche

6. Rapporti internazionali

1. Borse di studio per studentesse e studenti internazionali provenienti dall'Afghanistan

9. Personale

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
2. Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
3. Valutazione della performance del Direttore Generale per l'anno 2020
4. Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

10. Contabilità

1. Bilancio consolidato di esercizio 2020

16. Pianificazione

1. Celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo – Piano delle attività e piano di comunicazione

18. Ratifica Decreti d'urgenza

1. Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2867/2021 del 2 agosto 2021

A seduta aperta vengono inoltre presentate le seguenti comunicazioni:

1. 3. Risultati relativi al Costo standard per studente, alle Politiche di reclutamento e alla Riduzione dei divari 2021
1. 4. Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof. Antonio Masiero	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Componente interno alla comunità universitaria	X		

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 2 di 40

Prof. Pietro Ruggieri	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott. Dario Da Re	Componente interno alla comunità universitaria	X		
Dott.ssa Chiara de' Stefani	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott.ssa Marina Manna	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo	X		
Dott. Francesco Nalini	Componente non appartenente ai ruoli dell'Ateneo			X
Sig. Marco Ferretti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Tesi	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante;
- il dott. Francesco D'Amaro, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione partecipa la Rettrice eletta Prof.ssa Daniela Mapelli, secondo la previsione dell'articolo 18, comma 4, del Regolamento generale di Ateneo.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Claudia Poggi dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione del verbale della seduta del 20 luglio 2021

Il Rettore Presidente chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare il verbale n. 8 della seduta del 20 luglio 2021.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il testo del verbale n. 8/2021;

Delibera

di approvare il verbale n. 8/2021.

Oggetto: Aggiornamento sull'emergenza COVID-19

N. o.d.g.: 01/01

UOR: AREA DIREZIONE GENERALE /
UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Il Rettore Presidente informa che, ai sensi del Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti", nell'anno accademico 2021-2022 le attività didattiche e curriculari delle

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 3 di 40

università saranno svolte prioritariamente in presenza e che, a decorrere dal 1° settembre 2021, il personale (docenti, tecnici, amministrativi e altro personale comunque denominato) e gli studenti universitari devono possedere e sono tenuti ad esibire la certificazione verde COVID-19 (cd. Green Pass).

In particolare, il Decreto Legge stabilisce quanto segue:

- nell'anno accademico 2021-2022, fino al 31 dicembre 2021, le attività didattiche e curriculari delle università sono svolte prioritariamente in presenza;
- per consentire lo svolgimento delle attività in presenza:
 - a) è obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, ad eccezione dei soggetti che abbiano patologie incompatibili con l'uso di tali dispositivi;
 - b) è raccomandato il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, salvo che le condizioni strutturali-logistiche degli edifici lo consentano;
 - c) è fatto divieto di accedere o permanere nei locali ai soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°.

Le università possono derogare alle disposizioni di cui alla lettera a), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.

Le disposizioni circa lo svolgimento delle attività in presenza possono essere derogate solamente in zona arancione o rossa, su iniziativa dei Presidenti delle Regioni o dei Sindaci, in circostanze eccezionali e straordinarie dovute all'insorgenza di focolai.

Al fine di tutelare la salute pubblica e mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in

presenza del servizio essenziale di istruzione, è inoltre stabilito che:

1. dal 1° settembre 2021 fino al 31 dicembre 2021, tutto il personale scolastico del sistema nazionale di istruzione e universitario, nonché gli studenti e le studentesse universitari, devono possedere e sono tenuti a esibire la certificazione verde COVID-19;
2. il mancato rispetto delle disposizioni di cui al comma 1 da parte del personale scolastico e di quello universitario è considerato assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporto di lavoro è sospeso e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato;
3. le disposizioni di cui al comma 1 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute;
4. i dirigenti scolastici e i responsabili dei servizi educativi dell'infanzia nonché delle scuole paritarie e delle università sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. Con circolare del Ministro dell'istruzione possono essere stabilite ulteriori modalità di verifica. Con riferimento al rispetto delle prescrizioni di cui al comma 1 da parte degli studenti universitari, le verifiche di cui al presente comma sono svolte a campione con le modalità individuate dalle università;
5. la violazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 è sanzionata ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 4 di 40

Con circolare a firma congiunta del Rettore e del Direttore Generale prot. 135607 del 21 agosto 2021, tutto il personale dell'Ateneo (docenti, PTA, CEL, compresi assegnisti, borsisti, dottorandi, specializzandi, dipendenti di ditte esterne che frequentino abitualmente gli spazi universitari), è stato aggiornato in merito alle nuove disposizioni in vista della ripresa delle attività dopo la pausa estiva con l'invito, a quanto ancora non l'avessero, ad adoperarsi ai fini dell'ottenimento del Green pass.

Con successiva nota indirizzata a studenti e studentesse da parte del Rettore e della Prorettrice alla Didattica, sono state ribadite la volontà e l'esigenza di recuperare pienamente la dimensione della vita universitaria in presenza a partire dal primo semestre del nuovo anno accademico. Pertanto, nel ribadire l'importanza di estendere ulteriormente la copertura vaccinale, mantenendo al contempo le misure precauzionali per il contenimento dei contagi, la lettera precisa che avranno accesso alle lezioni in aula senza turnazioni tutti gli studenti e le studentesse in possesso del Green Pass, garantendo a quanti ne siano sprovvisti, o che siano impossibilitati a raggiungere la sede universitaria, la piena fruizione da remoto della lezione. La certificazione verde COVID-19, inoltre, è richiesta dal 1° settembre per accedere alle sedi di svolgimento degli esami, quando previsti in presenza, e per ogni altro accesso a strutture universitarie (aule didattiche, biblioteche, laboratori, aule studio, dipartimenti e uffici, ecc.). In tutti i casi, restano attive le misure di prevenzione del contagio (uso obbligatorio della mascherina all'interno delle strutture universitarie, flussi di ingresso e uscita secondo i percorsi indicati, aerazione periodica dei locali e disponibilità di soluzioni igienizzanti), secondo le linee guida consultabili sul sito di Ateneo.

Con decreto del Rettore rep. 3081 prot. 138617 del 31 agosto 2021 (Allegato n. 1/1-5), di cui è stata data diffusione con circolare a firma del Direttore Generale prot. 138682 del 31 agosto 2021, sono state adottate le procedure operative per la verifica della Certificazione Verde Covid-19 coerentemente con le disposizioni del DL 6 agosto 2021, n. 111., prevedendo in particolare che:

a) tutto il personale che svolge il proprio servizio presso l'Ateneo, a decorrere dal 1° settembre 2021 è tenuto a compilare una nuova "Dichiarazione di accesso alle strutture universitarie" raggiungibile al link: <https://accessostrutture.unipd.it>, la quale richiede, tra l'altro, l'informazione relativa al possesso del Green Pass o dell'idoneo Certificato medico di esenzione, rilasciato secondo i criteri definiti dalla Circolare del 4 agosto del Ministero della salute.

Con circolare rep. 21 prot. 142432 dell'8 settembre 2021 a firma del Direttore Generale, è stato ulteriormente precisato che - come chiarito dallo stesso Ministero dell'Università e della Ricerca con nota a firma della Ministra dello scorso 31 agosto, pervenuta in data 1° settembre -, l'obbligo del possesso della Certificazione verde COVID-19 è collegato alle attività da svolgere "necessariamente in presenza", in quanto la ratio della norma è espressamente quella di "mantenere adeguate condizioni di sicurezza nell'erogazione in presenza del servizio essenziale di istruzione" (art. 9-ter, d.l. 52/2021). L'attività in presenza riguarda non solo l'attività didattica frontale, ma anche le altre attività (esami, ricevimento studenti, partecipazione alle sedute di laurea o agli organi collegiali, come pure l'adempimento degli ulteriori obblighi derivanti dalla legislazione vigente). La norma prevede che il possesso della Certificazione verde COVID-19 vada verificato per ogni accesso alle strutture, ad eccezione degli studenti per i quali è prevista la verifica a campione.

Tuttavia, anche alla luce di sporadici rifiuti di compilazione di tale Dichiarazione di accesso, e del fatto che lo stesso Ministero ha preannunciato che le università avranno accesso ad un database nazionale per la verifica delle Certificazioni Verdi dei propri dipendenti, la circolare puntualizza che l'Ateneo potrà soppresedere al rifiuto di compilazione delle parti della dichiarazio-

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

ne che riguardano le informazioni sul possesso del Green Pass.

Pertanto, la sopracitata dichiarazione di accesso in versione telematica è stata aggiornata per consentire al personale che non intende rilasciare a sistema dati relativi alla Certificazione Verde, di impegnarsi ad esibire tale Certificazione ad ogni accesso alle strutture universitarie, per il controllo attraverso l'app "VerificaC19" (rimane fermo l'obbligo di compilare la dichiarazione nella rimanente parte che riguarda i comportamenti richiesti dal Protocollo di Ateneo di Contrasto e Contenimento dal virus SARS-COV-2);

b) in alternativa, transitoriamente e solo fino al 30 settembre 2021, il personale ancora sprovvisto di Certificazione Verde COVID-19 o di certificazione medica di esenzione, potrà inserire nella dichiarazione di accesso l'informazione sull'avvenuta somministrazione della prima dose di vaccinazione, oppure di aver prenotato la vaccinazione in data antecedente al 30 settembre 2021; fermo restando che nel periodo transitorio sarà preclusa a tale personale la partecipazione in presenza alle attività didattiche erogate dall'Ateneo;

c) il personale che, alla data del 1° settembre 2021, si troverà in assenza giustificata (ferie, recuperi, aspettative, congedi, permessi a giornata intera, maternità e paternità, malattia, infortunio etc.) sarà tenuto a compilare la Dichiarazione di accesso alle strutture entro la prima giornata di rientro in servizio in presenza;

d) la dichiarazione di accesso alle strutture è valida fino al 31 dicembre 2021 (termine di cessazione dello stato di emergenza). In caso di eventuali variazioni delle condizioni di rilascio della Certificazione Verde Covid-19 o del Certificato di esenzione (ad esempio scadenza della validità) la dichiarazione di accesso decade automaticamente e il dipendente è tenuto a compilarne una nuova, con i dati aggiornati;

e) l'omessa compilazione della dichiarazione impedisce di accedere alle strutture universitarie e, decorsi cinque giorni dall'obbligo di compilazione, per i dipendenti universitari comporterà la sospensione del rapporto di lavoro con privazione della retribuzione e di ogni altro compenso o emolumento, comunque denominato. Sul punto delle sanzioni, la citata circolare della Ministra dell'Università e della Ricerca del 31 agosto, ha precisato che "Quanto invece al computo delle giornate di assenza, si ritiene che la sospensione del rapporto di lavoro (come pure della retribuzione o di altro compenso o emolumento, comunque denominato) debba essere applicata alla quinta occorrenza del mancato rispetto del dovere di possesso e dell'obbligo di esibizione della certificazione".

Con il medesimo decreto del Rettore, sono stati individuati i soggetti incaricati alla verifica del possesso dei Green Pass all'ingresso degli edifici e sono state adottate le disposizioni organizzative per la gestione di tale verifica, che potrà essere eseguita anche a campione, da effettuarsi con l'ausilio dell'app ufficiale del Ministero della Salute denominata "VerificaC19".

Conseguentemente, con decreto del Rettore rep. 3082 prot. 138620 del 31 agosto 2021, è stato modificato il Protocollo di contrasto e contenimento del virus SARS-CoV-2 (Allegato n. 2/1-22) e sono state aggiornate le Linee guida per la ripresa delle attività didattiche in presenza (Allegato n. 3/1-4).

Tutti gli insegnamenti del primo semestre, del primo trimestre e annuali dell'a.a. 2021/2022, per tutti i Corsi di studio dell'Ateneo, fino al 31 dicembre 2021, saranno erogati contemporaneamente in presenza e online (i docenti potranno mettere a disposizione sulle piattaforme di Ateneo le registrazioni delle lezioni svolte in modalità duale); gli insegnamenti esperienziali

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 6 di 40

quali laboratori ed esercitazioni sono erogati esclusivamente in presenza. Non è prevista l'organizzazione di turni. Fermo restando l'obbligo di rispettare le norme di sicurezza sanitaria e di tenere traccia delle presenze effettive in aula durante le lezioni, attraverso l'app OrariUnipd, l'accesso alle aule è consentito solo a chi è in possesso del Green Pass o della certificazione medica di esenzione dalla vaccinazione.

All'interno degli edifici è raccomandato il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro, fatto salvo che le condizioni logistiche degli edifici e dei locali non lo consentano.

Anche gli esami (compresi quelli della sessione autunnale 2020/2021) di profitto e di laurea saranno svolti in presenza e organizzati in modo da garantire l'osservanza delle misure di sicurezza.

Gli studenti e le studentesse ed eventuali familiari presenti nelle strutture universitarie hanno l'obbligo di esibire il Green Pass o la certificazione medica di esenzione; i docenti potranno effettuare un controllo a campione attraverso la app "VerificaC19" scaricabile su tutti i dispositivi mobili. Solo nel caso di esami scritti con un numero di iscritti tale da non consentire lo svolgimento in presenza per indisponibilità di aule, l'appello d'esame potrà essere svolto online.

Continueranno ad essere assicurate, su motivata richiesta, sessioni di esame e di laurea online per gli studenti e le studentesse in condizioni di isolamento o di quarantena, per gli studenti e le studentesse internazionali, provenienti da Regioni o aree territoriali per cui la normativa nazionale o locale preveda restrizioni alla mobilità e per gli studenti e studentesse con particolari patologie mediche, debitamente attestate, che necessitano di aumentate condizioni di sicurezza (un nuovo modulo di autocertificazione è disponibile all'indirizzo: <https://www.unipd.it/coronavirus>). Si sottolinea come il mancato possesso del Green Pass non sia considerato motivo valido per presentare richiesta di sostenere l'esame a distanza.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 7 di 40

OMISSIS

Oggetto: Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova – Modifiche tecniche	
--	--

N. o.d.g.: 01/02

UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI
--

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale comunica che il testo del Codice di integrità della ricerca dell'Università degli Studi di Padova, sul quale il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole con delibera rep. n. 186 del 20 luglio 2021, è stato modificato, come richiesto dal Consiglio stesso, all'art. 9 (Allegato n. 1/1-9).

Si informa inoltre che sono state apportate alcune modifiche tecniche di tipo procedurale alla Parte 3 del regolamento (Procedure di intervento contro le violazioni del codice e relazione con il procedimento disciplinare) finalizzate ad armonizzare le previsioni del presente regolamento con

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 8 di 40

quelle relative ai procedimenti disciplinari evitando, in caso di violazioni disciplinari, sovrapposizioni di termini di avvio dell'azione, di funzioni e di procedimenti.

Il testo degli articoli 28, 29 e 30 pertanto risulta così modificato:

TESTO PORTATO IN APPROVAZIONE AL CDA NELLA SEDUTA DEL 20/07/2021	TESTO CON ULTERIORI PERFEZIONAMENTI
<p>PARTE III PROCEDURE DI INTERVENTO CONTRO LE VIOLAZIONI DEL CODICE</p>	<p>PARTE 3 Procedure di intervento contro le violazioni del codice (artt. 28-31) e relazione con il procedimento disciplinare</p>
<p><i>Art. 28 - Segnalazione</i></p> <p>1. Le segnalazioni relative a presunte violazioni dei principi e dei comportamenti contemplati nel Codice devono essere inviate per iscritto al Presidente della Commissione per l'Integrità della Ricerca, di seguito denominata Commissione.</p> <p>2. Le segnalazioni devono essere circostanziate e adeguatamente documentate. Non sono prese in considerazione segnalazioni anonime.</p> <p>3 L'Ateneo garantisce in ogni caso che il nome del segnalante rimanga secretato.</p> <p><i>Art. 29 - Fase istruttoria</i></p> <p>1. La fase istruttoria è finalizzata alla verifica della fondatezza della segnalazione ed è coordinata dalla Commissione che può chiedere al segnalante i chiarimenti e le integrazioni che reputa necessari e utili, per iscritto o tramite audizione della quale va redatto processo verbale.</p> <p>2. La Commissione, nella persona del Presidente, invia una comunicazione al segnalato e se opportuno anche ad altri soggetti coinvolti nelle criticità segnalate, informando dell'avvenuta segnalazione senza rivelare l'identità del segnalante e fissando una audizione.</p>	<p><i>Art. 28 – Segnalazione</i></p> <p>1. Le segnalazioni relative a presunte violazioni dei principi e dei comportamenti contemplati nel Codice devono essere circostanziate e adeguatamente documentate. Non sono prese in considerazione segnalazioni anonime.</p> <p>2. Le segnalazioni sono inviate all'organo di disciplina competente per la preventiva valutazione di eventuali responsabilità disciplinari secondo le previsioni dei rispettivi regolamenti e ordinamenti.</p> <p>3 L'Ateneo garantisce in ogni caso che il nome del segnalante rimanga secretato.</p> <p><i>Art. 29 - Fase istruttoria</i></p> <p>1. Qualora le violazioni contestate integrino illeciti disciplinari, per i quali sussiste la competenza dell'organo di disciplina, il procedimento rimane in capo all'organo di disciplina, che vi provvede secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento in materia disciplinare.</p> <p>2. Qualora le violazioni contestate non integrino in alcun modo illeciti disciplinari, l'organo di disciplina, entro 30 giorni dalla ricezione della segnalazione, trasmette gli atti al Presidente della Commissione per l'Integrità della Ricerca, di seguito denominata Commissione.</p> <p>3 La Commissione, nel rispetto dei principi del contraddittorio e della difesa endoprocedimentale, invia una comunicazione al segnalato e può chiedere al segnalante i chiarimenti e le integrazioni che reputa necessari e utili, per iscritto o</p>

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 9 di 40

3. I destinatari della comunicazione possono presentare chiarimenti per iscritto e proporre eventuali azioni finalizzate a garantire la immediata e definitiva cessazione delle condotte lesive dei valori espressi dal Codice e, ove possibile, la rimozione, o quanto meno il temperamento, degli effetti delle medesime.

4. Ove la segnalazione sottenda verifiche e riscontri di particolare complessità tecnica e/o scientifica, la Commissione può avvalersi, su autorizzazione del Rettore, di strumenti e/o esperti imparziali e con competenza specifica nella materia oggetto delle violazioni segnalate, eventualmente anche esterni all'Ateneo.

5. Entro 30 giorni dal completamento dell'attività istruttoria e comunque non oltre 60 giorni dal ricevimento della segnalazione, la Commissione formula una relazione nella quale propone al Rettore o di disporre l'archiviazione della segnalazione o di dare seguito ai procedimenti previsti in caso di illeciti deontologici o disciplinari. Nella medesima relazione, la Commissione propone eventuali azioni finalizzate a garantire la immediata e definitiva cessazione delle condotte lesive dei valori espressi dal Codice e, ove possibile, la rimozione, o quanto meno il temperamento, degli effetti delle medesime.

6. Qualora emerga che la segnalazione stessa sia stata fatta in evidente violazione dei principi e dei comportamenti contemplati dal Codice, la Commissione propone al Rettore di procedere nei modi indicati nel comma precedente nei confronti del segnalante.

Art. 30 - Decisione sulla segnalazione

1. Il Rettore, entro 30 giorni dal ricevimento

tramite audizione della quale va redatto processo verbale

4. I destinatari della comunicazione possono presentare chiarimenti per iscritto e proporre eventuali azioni finalizzate a garantire la immediata e definitiva cessazione delle condotte lesive dei valori espressi dal Codice e, ove possibile, la rimozione, o quanto meno il temperamento, degli effetti delle medesime.

5. Ove la segnalazione sottenda verifiche e riscontri di particolare complessità tecnica e/o scientifica, la Commissione può avvalersi, su autorizzazione del Rettore, di strumenti e/o esperti imparziali e con competenza specifica nella materia oggetto delle violazioni segnalate, eventualmente anche esterni all'Ateneo.

6. Entro 30 giorni dalla ricezione degli atti, la Commissione formula una relazione nella quale propone al Rettore, o di disporre l'archiviazione della segnalazione o di dare seguito ai procedimenti previsti in caso di illeciti deontologici. Nella medesima relazione, la Commissione propone eventuali azioni finalizzate a garantire la immediata e definitiva cessazione delle condotte lesive dei valori espressi dal Codice e, ove possibile, la rimozione, o quanto meno il temperamento, degli effetti delle medesime.

7. Qualora emerga che la segnalazione stessa sia stata fatta in evidente violazione dei principi e dei comportamenti contemplati dal Codice, la Commissione, senza necessità di procedere alla fase istruttoria di cui ai precedenti commi 3, 4 e 5, propone al Rettore di procedere nei modi indicati nel comma precedente nei confronti del segnalante.

Art. 30 - Decisione sulla segnalazione

1. Il Rettore, entro 30 giorni dal ricevimento della relazione della Commissione, intraprende le iniziative idonee a garantire la concreta, immediata e definitiva cessazione delle condotte lesive dei valori espressi dal Codice e, ove possibile, la rimozione, o quanto meno il temperamento, degli

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 10 di 40

<p>della relazione della Commissione, intraprende le iniziative idonee a garantire la concreta, immediata e definitiva cessazione delle condotte lesive dei valori espressi dal Codice e, ove possibile, la rimozione, o quanto meno il temperamento, degli effetti delle medesime.</p> <p>2. Nel termine indicato dal comma precedente, il Rettore decide altresì se disporre la definitiva archiviazione della segnalazione o se dare seguito ai procedimenti previsti in caso di illeciti deontologici o disciplinari, nei confronti dell'autore delle violazioni.</p> <p>3. Ove il Rettore ravvisi il solo illecito deontologico propone al Senato Accademico l'irrogazione di una delle sanzioni indicate nell'art. 9, comma 8, dello Statuto, in base alla gravità delle violazioni accertate, e dà poi attuazione alle sanzioni decise dal Senato con proprio provvedimento.</p> <p>4. Ove il Rettore ravvisi invece gli estremi dell'illecito disciplinare, per il personale docente dà avvio al procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 37 dello Statuto, per il personale tecnico amministrativo e CeL invia gli atti all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, per dottorandi o specializzandi invia gli atti alla Commissione Disciplinare degli Studenti, mentre se la segnalazione riguarda assegnisti si applica quanto previsto dal Regolamento assegnisti di ricerca.</p>	<p>effetti delle medesime.</p> <p>2. Ove il Rettore ravvisi l'illecito deontologico propone al Senato Accademico l'irrogazione di una delle sanzioni indicate nell'art. 9, comma 8, dello Statuto, in base alla gravità delle violazioni accertate, e dà poi attuazione alle sanzioni decise dal Senato con proprio provvedimento.</p>
--	--

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Oggetto: Risultati relativi al Costo standard per studente, alle Politiche di reclutamento e alla Riduzione dei divari 2021

N. o.d.g.: 01/03

UOR: **AREA FINANZA E
PROGRAMMAZIONE - AFIP** / UFFICIO
CONTROLLO DI GESTIONE

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, Prof. Parbonetti, il quale, con il supporto del Dirigente dell'Area Finanza e Programmazione, Dott. Porzionato, informa che, con nota del 6 agosto prot. 11156, il Ministero ha

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 11 di 40

comunicato che, a decorrere dall'11 agosto, sarebbero stati resi disponibili i quadri di analisi delle elaborazioni dei dati da utilizzare per il calcolo:

- a. del costo standard unitario di formazione per studente in corso relativo al 2021;
- b. dell'indicatore IRAS2 relativo alla qualità delle politiche di reclutamento degli Atenei nel triennio 2018- 2020;
- c. degli indicatori per il riparto del 20% della quota premiale relativa alla qualità del sistema universitario e riduzione dei divari (ex Valorizzazione dell'Autonomia responsabile), ai sensi dell'art. 6, comma 6, e All. 2 del DM del 25 marzo 2021, n. 289.

Rispetto ai dati disponibili si evidenziano i seguenti punti.

Costo standard per studente

Per l'anno 2021 il valore del costo standard per studente entro il primo anno fuori corso dell'Ateneo è pari a 7.014 euro, in diminuzione rispetto al valore del 2020 pari a 7.180 euro (-2,31%). Tuttavia il peso percentuale dell'Ateneo sul sistema nazionale, per la componente di quota base del costo standard, risulta in aumento passando dal 4,36% del 2020 al 4,41% del 2021. Tale aumento è spiegabile per le seguenti ragioni:

- un incremento degli studenti presi in considerazione nel modello: nel calcolo riferito all'Ateneo si passa da 50.613 studenti del 2020 ai 52.287 del 2021 (+3,31%).
- una diminuzione del costo standard a livello nazionale più accentuata che passa da 6.792 euro del 2020 a 6.613 euro del 2021 (-2,64%). Essenzialmente a causa della diminuzione del costo della docenza dovuta al turn over o rispetto al pensionamento.

Per il 2021, in base alle risorse messe nel bilancio dello stato per l'università, con uno stanziamento per la quota base derivante dal costo standard pari a circa 1,8 miliardi di euro, si stima un'assegnazione per l'Ateneo di circa 79 milioni di euro rispetto ai 71,75 milioni del 2020.

Politiche di reclutamento

Il valore dell'indicatore, considerato per la distribuzione del 20% della quota premiale del FFO, è in diminuzione passando dal valore del 5,96% del 2020 al 5,35% del 2021. Il valore dell'indicatore è determinato sulla base del personale reclutato nel triennio 2018-2020. Si ricorda che il 2021 è l'ultimo anno in cui sono presi in considerazione i risultati della VQR 2011-2014.

Per il 2021, in base alle risorse assegnate alla quota premiale che dovrebbero ammontare complessivamente a circa 2,2 miliardi di euro, il finanziamento stimato per l'Ateneo risulterà pari a 23,5 milioni di euro rispetto ai 22,9 del 2020.

Riduzione dei divari 2021 (ex Valorizzazione dell'autonomia responsabile)

Ai sensi dell'articolo 6 del DM n. 289 del 25 marzo 2021, il 20% della quota premiale del FFO sarà distribuito tra le Università tenendo conto dei risultati conseguiti dall'Ateneo nei 5 obiettivi individuati dal Ministero:

- A. Ampliare l'accesso alla formazione universitaria (si passa dal 4,19% al 4,12%)
- B. Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese (si passa dal 4,99% al 4,56%)
- C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze (si passa dal 4,37% al 4,25%)
- D. Essere protagonisti di una dimensione internazionale (si passa dal 4,89% al 5,10%)
- E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università (si passa dal 5,22% al 4,39%)

Per ciascun obiettivo il Ministero ha identificato due indicatori di cui viene misurato il miglioramento e il livello. Il peso dei singoli obiettivi è calcolato come media tra il peso del miglioramento

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 12 di 40

e il peso del livello assunto dall'indicatore più performante in relazione al Sistema.
Gli indicatori utilizzati per il calcolo della riduzione dei divari sono riportati in Tabella 1.

Tabella 1 Indicatori utilizzati per il calcolo della Riduzione dei divari

Obiettivo		Indicatori	
A	AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	a)	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;
		b)	Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati;
B	PROMUOVERE LA RICERCA A LIVELLO GLOBALE E VALORIZZARE IL CONTRIBUTO ALLA COMPETITIVITÀ DEL PAESE	a)	Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;
		b)	Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi
C	INNOVARE I SERVIZI AGLI STUDENTI PER LA RIDUZIONE DELLA DISUGUAGLIANZE	a)	Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;
		b)	Rapporto studenti regolari/Docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto
D	ESSERE PROTAGONISTI DI UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	a)	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"
		b)	Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero
E	INVESTIRE SUL FUTURO DEI GIOVANI RICERCATORI E DEL PERSONALE DELLE UNIVERSITÀ	a)	Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati
		b)	Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti di ruolo

L'Ateneo di Padova, per l'anno 2021, ha ottenuto un peso per la componente premiale relativa alla riduzione dei divari del 4,48% sul sistema nazionale, in calo rispetto al valore del 2020 pari a 4,73%.

La performance dell'Ateneo è riportata nella Tabella 2, contenente per il biennio 2021-2020:

- i dati di dettaglio dei numeratori e denominatori iniziali e finali che compongono i singoli indicatori, confrontati con i valori dell'anno precedente.
- il peso del livello dell'indicatore più performante sul sistema;
- il peso del miglioramento dell'indicatore più performante sul sistema;
- il peso finale dell'obiettivo come media del peso del livello e del peso del miglioramento;
- il risultato finale come media del peso dei singoli obiettivi.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 13 di 40

In termini di performance dei singoli indicatori, l'Ateneo riporta un aumento per 5 indicatori su 10. Un'analisi più approfondita dei dati riportati mostra come sia il peso del miglioramento a influire sulla lieve diminuzione della performance di Ateneo: in tutti gli obiettivi, escluso l'obiettivo D, il livello di miglioramento è meno elevato rispetto al 2020.

Nella Tabella 3 si riportano i risultati, sempre in termini di singolo indicatore, dei risultati di dettaglio conseguiti dai più grandi atenei italiani e della media del Sistema. Rispetto a tali atenei (con un peso maggiore sul sistema di oltre il 4%), si rileva un trend in lieve peggioramento.

Per il 2021, in base alle risorse assegnate alla quota premiale che dovrebbero ammontare complessivamente a circa 2,2 miliardi di euro, il finanziamento stimato per l'Ateneo risulterà tuttavia pari a 19,7 milioni di euro contro i 18,2 assegnati nel 2020.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 14 di 40

Tabella 2 – risultati Riduzione dei divari 2021 e confronto 2020

Obiettivo	Indicatore	Riduzione dei Divari 2021								Riduzione dei Divari 2020								
		Numeratore	Denominatore	Valore indicatore	Variazione 2021vs2020	Livello 2021	Miglioramento 2021	Peso finale	Risultato finale 2021	Numeratore	Denominatore	Valore indicatore	Variazione 2020vs2019	Livello 2020	Miglioramento 2020	Peso finale	Risultato finale 2020	
A	AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	a) Proporzioni di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;	5.563	9.260	60,08%	0,97%												
		b) Proporzioni dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato;	1.687	1.758	95,96%	-0,04%	4,36%	3,87%	4,12%		5.245	8.810	59,50%	1,36%	4,34%	4,04%	4,19%	
B	PROMUOVERE LA RICERCA A LIVELLO GLOBALE E VALORIZZARE IL CONTRIBUTO ALLA COMPETITIVITA' DEL PAESE	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;	497	2.315	21,47%	7,34%												
		b) Proporzioni dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	45.583.211	529.966.294	8,60%	-4,81%	4,66%	4,46%	4,56%		454	2.268	20,00%	7,53%	5,01%	4,98%	4,99%	
C	INNOVARE I SERVIZI AGLI STUDENTI PER LA RIDUZIONE DELLA DISUGUAGLIANZE	a) Proporzioni dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;	11.706	12.826	91,27%	0,44%												
		b) Rapporto studenti regolari/Docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	49.529	2.315	2139,48%	4,54%	4,37%	4,12%	4,25%		46.553.470 €	515.192.715 €	9,04%	34,34%	4,17%	4,58%	4,37%	
D	ESSERE PROTAGONISTI DI UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	a) Proporzioni di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	51.233	2.440.782	2,10%	-8,74%												
		b) Proporzioni di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	155	354	43,79%	37,26%	5,00%	5,19%	5,10%		10752	11833	90,87%	1,43%	4,91%	4,87%	4,89%	
E	INVESTIRE SUL FUTURO DEI GIOVANI RICERCATORI E DEL PERSONALE DELLE UNIVERSITA'	a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	87	509	17,09%	-3,43%												
		b) Proporzioni di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti di ruolo	446	2.315	19,27%	5,28%	4,89%	3,88%	4,39%		55.676	2.394.592	2,30%	-4,17%	5,53%	4,90%	5,22%	
4,48%										4,73%								

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 15 di 40

Tabella 3 Risultati di dettaglio dei singoli indicatori conseguiti dai maggiori atenei italiani e media del Sistema

Obiettivo	Indicatore	PADOVA		ROMA Sapienza		BOLOGNA		NAPOLI		MILANO		TORINO		FIRENZE		MEDIA SISTEMA		
		2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	
		Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	Valore indicatore	
A	AMPLIARE L'ACCESSO ALLA FORMAZIONE UNIVERSITARIA	a) Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente;	60,08%	59,54%	43,49%	43,08%	68,91%	65,89%	41,25%	40,54%	47,89%	51,70%	50,76%	46,42%	41,43%	42,95%	46,41%	46,56%
		b) Proporzione dei docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivato;	95,96%	95,99%	95,33%	95,08%	95,83%	95,46%	94,24%	94,24%	96,00%	96,15%	97,06%	94,39%	96,92%	97,09%	92,60%	93,26%
B	PROMUOVERE LA RICERCA A LIVELLO GLOBALE E VALORIZZARE IL CONTRIBUTO ALLA COMPETITIVITA' DEL PAESE	a) Rapporto fra gli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato con borsa di studio rispetto al totale dei docenti di ruolo;	21,47%	20,02%	23,74%	24,17%	21,46%	21,81%	14,44%	13,13%	14,05%	13,09%	11,77%	13,38%	15,26%	15,42%	15,07%	16,30%
		b) Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi	8,60%	9,04%	3,70%	4,11%	9,77%	10,96%	8,81%	7,70%	10,97%	8,77%	7,28%	7,30%	3,24%	2,84%	5,99%	6,53%
C	INNOVARE I SERVIZI AGLI STUDENTI PER LA RIDUZIONE DELLA DISUGUAGLIANZA	a) Proporzione dei laureandi complessivamente soddisfatti del corso di studio;	91,27%	90,87%	89,25%	88,82%	91,15%	90,82%	89,67%	88,43%	89,01%	88,27%	89,20%	89,03%	88,87%	87,67%	90,52%	91,11%
		b) Rapporto studenti regolari/Docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto	21,39	20,47	22,98	21,65	23,32	22,79	20,51	19,80	21,91	22,05	28,91	27,93	23,29	21,86	22,27	22,71
D	ESSERE PROTAGONISTI DI UNA DIMENSIONE INTERNAZIONALE	a) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, ivi inclusi quelli acquisiti durante periodi di "mobilità virtuale"	2,10%	2,33%	1,42%	1,40%	2,81%	2,93%	0,96%	0,95%	1,60%	1,70%	2,45%	2,77%	1,82%	1,82%	2,07%	1,84%
		b) Proporzione di Dottori di ricerca dell'ultimo ciclo concluso che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero	43,79%	36,50%	29,35%	22,40%	66,58%	63,40%	23,02%	31,72%	29,81%	30,55%	34,58%	35,09%	27,27%	23,19%	32,44%	37,95%
E	INVESTIRE SUL FUTURO DEI GIOVANI RICERCATORI E DEL PERSONALE DELLE UNIVERSITA'	a) Professori di I e II fascia assunti dall'esterno nel triennio precedente, sul totale dei professori reclutati	17,09%	17,68%	9,33%	9,08%	16,50%	18,10%	14,80%	19,72%	17,01%	21,53%	14,31%	15,49%	17,09%	17,42%	12,39%	12,70%
		b) Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e b) sul totale dei docenti di ruolo	19,27%	18,34%	14,70%	12,60%	17,43%	14,85%	23,34%	22,22%	16,33%	16,36%	16,63%	15,81%	18,56%	16,62%	13,99%	16,64%

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 16 di 40

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

Oggetto: **Finanziamenti MUR per progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei e per le esigenze emergenziali**

N. o.d.g.: **01/04**

UOR: **AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI**

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prorettrice alla ricerca scientifica e al coordinamento della Commissione scientifica di Ateneo, Prof.ssa Bonchio, la quale, con il supporto del Dirigente dell'Area Ricerca e Rapporti con le Imprese, Dott. Berti, comunica che nel mese di agosto il MUR ha emanato tre decreti che concedono importanti finanziamenti a progetti di ricerca e di reclutamento di ricercatori degli atenei, e con circolare dell'8 settembre u.s. ha fornito Indicazioni per l'attuazione in particolare dei Decreti Ministeriali n. 1061 e n. 1062 del 10 agosto 2021 (Allegato n. 1/1-2).

1) DM 1061 del 10 agosto 2021 - Dottorati di ricerca su tematiche green e dell'innovazione (PON ricerca e innovazione 2014-2020)

Si tratta di assegnazioni finalizzate all'istituzione di borse aggiuntive al XXXVII ciclo: 782.000 euro per dottorati su tematiche dell'innovazione; 8.100.000 euro su dottorati su tematiche "green". Le assegnazioni sono soggette a procedure preliminari di approvazione e a rendicontazione.

I percorsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, si svolgono secondo i termini previsti dai regolamenti delle Università nel rispetto delle tempistiche relative ai percorsi di dottorato del XXXVII ciclo.

La copertura finanziaria delle borse selezionate sarà fino al 31 dicembre 2023 e le attività si riteranno concluse con l'ammissione del dottorando alla tesi finale. Le borse devono essere asse-

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 17 di 40

gnate entro l'annualità 2021 ai fini dell'utilizzazione delle risorse per almeno due delle tre annualità previste.

2) DM 1062 del 10 agosto 2021 - Nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione per assunzione di ricercatori a tempo determinato tipo a (PON ricerca e innovazione 2014-2020)

Si tratta di assegnazioni finalizzate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lett. a) che svolgeranno attività di ricerca su tematiche innovative e "green". Le assegnazioni sono soggette a procedure preliminari di approvazione e a rendicontazione.

Per l'Ateneo di Padova sono stati assegnati: 1.550.000 euro per tematiche relative all'innovazione e 6.855.000 euro per tematiche green.

Il MUR finanzia 2 annualità su 3 per ogni contratto di RTDa. Il terzo anno sarà a carico del Bilancio Universitario. Si prevede di attivare circa 13 posizioni di RTDa su tematiche innovative e circa 56 posizioni di RTDa su tematiche green.

Oltre ai vincoli tematici, i contratti prevedono altri obblighi, ad esempio il ricercatore deve trascorrere almeno 6 mesi presso un'impresa partner.

3) DM 737 del 25 giugno 2021- ripartizione del "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)"

Sono stati assegnati all'Università di Padova circa 8 milioni per il 2021 e altrettanti per il 2022. Per il 2023 lo stanziamento complessivo nazionale di 50 milioni verrà distribuito su criteri premiali, in base ai grants ottenuti nelle European Partnership del programma Horizon Europe da gennaio 2022 a giugno 2023.

Il Decreto fornisce i criteri per la predisposizione dei programmi da inviare entro il 30 settembre. Almeno il 15% delle risorse deve essere destinato ad attivazione di contratti di ricercatori a tempo determinato tipo a. Le altre risorse possono finanziare varie iniziative, anche già iniziate (purché dopo il 1° gennaio 2021).

Rientrano tra le misure finanziabili, a titolo esemplificativo:

- l'edizione corrente ed eventuali future edizioni del bando STARS@Unipd
- l'edizione corrente ed eventuali future edizioni del bando Seal of Excellence @Unipd
- eventuali futuri bandi per infrastrutture di ricerca

4) DM 734 del 25 agosto 2021- Fondo per le esigenze emergenziali del sistema dell'Università

Sono stati definiti i criteri di riparto e di utilizzazione delle risorse per l'anno 2021 finalizzate a far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato emergenziale da Covid-19 a favore del sistema dell'Università, delle istituzioni dell'altra formazione artistica, musicale e coreutica, dei collegi universitari di merito e degli enti di ricerca.

All'Università degli Studi di Padova sono stati assegnati 2.762.629,00 così suddivisi:

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 18 di 40

- 578.481 euro da destinare a misure straordinarie di sicurezza, didattica a distanza e graduale ripresa della didattica, della ricerca e dei servizi;

- 2.184.148 euro per l'acquisto di dispositivi per studenti, piattaforme digitali, ammodernamento strutturale e tecnologico delle infrastrutture.

Tali risorse sono trasferite previa domanda di finanziamento, con programma di spesa. Il Decreto fornisce i criteri per la predisposizione dei programmi da inviare entro il 30 settembre.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Borse di studio per studentesse e studenti internazionali provenienti dall'Afghanistan			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 225/2021	Prot. n. 143238/2021	UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / GLOBAL ENGAGEMENT OFFICE

Responsabile del procedimento: Mattia Gusella

Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 19 di 40

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore alle relazioni internazionali, Prof. Paccagnella, il quale, con il supporto della Dirigente dell'Area Relazioni Internazionali, Dott.ssa Longoni, illustra la proposta di delibera in oggetto. Il Prorettore ricorda che l'Ateneo, ai sensi del proprio Statuto, opera in un quadro di riferimento europeo e internazionale e promuove tutte le azioni necessarie a favorire la composizione internazionale del corpo studentesco. L'Ateneo, in particolar modo dal 2017, ha messo in atto importanti politiche per promuovere la propria offerta didattica all'estero al fine di aumentare il numero di studentesse e studenti internazionali che scelgono Padova per conseguire il proprio titolo di studio.

Nel novero delle attività di promozione dell'Ateneo e della sua offerta, utili a rendere attrattivo l'Ateneo stesso, rientra a pieno titolo anche la disponibilità di benefici finanziari essenziali per offrire supporto economico alle studentesse e agli studenti internazionali che scelgono l'Università di Padova come sede per svolgere i propri studi. In tal senso, vengono promosse due linee di finanziamento fondamentali: le "Padua International Excellence Scholarships" e le borse di studio "Invest your Talent in Italy".

In parallelo, l'Ateneo si è fatto promotore di numerose iniziative finalizzate alla protezione di studentesse e studiosi e di studentesse e studenti a rischio nei rispettivi Paesi di origine. In questa direzione, si segnala la partecipazione al network internazionale *Scholars at Risk*, a cui l'Ateneo aderisce dal 2017, come anche la partecipazione al progetto UNICORE (*University Corridors for Refugees*) promosso dal UNHCR (*United Nations Higher Commissioner for Refugees*) che ha favorito l'accoglienza dall'anno accademico 2020/2021 di studentesse e studenti attualmente titolari di protezione in Etiopia, o la partecipazione al Bando CRUI che ha permesso dall'anno accademico 2019/2020 di supportare economicamente studentesse e studenti titolari di protezione internazionale in Italia.

Alla luce delle iniziative sopra menzionate e a fronte del rapido deterioramento del quadro politico in Afghanistan, l'Ateneo ha deciso di promuovere l'avvio di una nuova linea di finanziamento di borse di studio, utile a supportare studentesse e studenti internazionali con cittadinanza afghana attualmente a rischio a causa dell'evolversi degli eventi nel Paese.

A tal fine si intende promuovere un progetto (Allegato n. 1/1-1) che prevede l'istituzione di 100 borse di studio rinnovabili del valore di 12.000 euro/anno. L'Ateneo finanzia con risorse proprie 50 borse di studio, mentre 25 borse di studio saranno finanziate da istituzioni locali private e pubbliche, e ulteriori 25 borse di studio potranno trovare opportuna copertura con fondi provenienti da Istituzioni pubbliche o private nazionali. A tale riguardo, il bando specificherà che saranno prioritariamente finanziate le 50 borse di studio coperte con risorse proprie dell'Ateneo, mentre l'attivazione delle ulteriori 50 borse è subordinata all'effettivo reperimento dei fondi esterni.

Le borse di studio denominate "**Unipd 4 Afghanistan**" sono rivolte a tutte le studentesse e gli studenti di origine afghana appartenenti alle seguenti categorie: (1) studentesse e studenti iscritti all'Ateneo nell'anno accademico 2020/21, da assegnare allo scopo di assicurare loro la prosecuzione degli studi; (2) studentesse e studenti pre-iscritti e/o ammessi all'Ateneo nell'anno accademico 2021/2022 al fine di fornire supporto economico per l'intera durata degli studi. In particolare, le borse di studio saranno riservate alle vincitrici e ai vincitori di un Avviso di selezione che prevedrà il possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza afghana, residenza fuori dall'Italia ovvero residenza in Italia acquisita successivamente al 1° agosto 2021 (fatta eccezione per gli studenti già iscritti all'Ateneo), possesso di un diploma di scuola secondaria (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico) o di una laurea (per chi intende iscriversi ad un corso di laurea magistrale) non conseguiti in Italia, ammissione e/o pre-iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo per l'anno accademico 2021/2022 o iscrizione all'anno accademico 2020/2021, non essere pre-iscritti ad un altro Ateneo italiano per l'anno accademico 2021/2022.

Le vincitrici e i vincitori saranno definiti da una Commissione di Ateneo, appositamente nominata con successivo Decreto del Rettore, sulla base dei criteri definiti dall'Avviso di selezione. L'importo di ciascuna borsa è pari a 12.000 euro (lordo percipiente) per anno accademico e in-

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 20 di 40

clude un esonero dai contributi studenteschi. Le beneficiarie e i beneficiari sono in ogni caso tenuti a pagare la tassa regionale e l'imposta di bollo (16 euro), non rimborsabili. Le borse non sono compatibili con altre borse di studio concesse da altre istituzioni pubbliche. Il rinnovo è previsto per il 2° anno accademico per gli studenti iscritti a un corso di studio magistrale, mentre è previsto per il 2° e il 3° anno accademico per gli studenti iscritti a un corso di studio triennale o magistrale a ciclo unico. I requisiti previsti per il mantenimento e per il rinnovo della borsa di studio sono dettagliati nell'Avviso di selezione. Tenendo in considerazione i futuri e possibili rinnovi, il costo complessivo del programma di borse di studio **"Unipd 4 Afghanistan"** a carico dell'Ateneo è pari ad un massimo teorico di 1.800.000 euro.

Il Consiglio di Amministrazione

- Premesso che l'Ateneo ha individuato nella promozione del processo di internazionalizzazione uno degli obiettivi cardine su cui fondare le proprie attività;
- Premesso che l'Ateneo ha rilevato la necessità di individuare appositi strumenti per incrementare il numero di studentesse e studenti internazionali iscritti;
- Considerato che l'Area Relazioni Internazionali è uno dei riferimenti per le politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Richiamato l'art. 79 relativo a "Borse di studio e altre forme di contributo" del "Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità" relativo alla possibilità di erogare borse o contributi economici per favorire la mobilità internazionale;
- Ritenuto opportuno prevedere uno stanziamento pari ad euro 1.800.000,00 per l'erogazione delle borse di studio "Unipd 4 Afghanistan"; la spesa di euro 200.000 relativa all'anno 2021 troverà copertura sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers" previa rimodulazione del budget dell'Area Relazioni internazionali, mentre la restante spesa di euro 1.600.000 relativa agli anni 2022-2024 sarà inserita nei relativi conti e anni del Bilancio di previsione annuale e triennale che verrà approvato entro dicembre 2021;

Delibera

1. di approvare il relativo stanziamento pari a 1.800.000,00 euro necessario per l'erogazione di 50 borse di studio "Unipd 4 Afghanistan", che sarà messo a disposizione dell'Area Relazioni Internazionali – Global Engagement Office. La spesa di euro 200.000 relativa all'anno 2021 troverà copertura sul conto A.30.10.20.10.10.50 "Borse per studenti internazionali degree seekers" previa rimodulazione del budget dell'Area Relazioni internazionali. La restante spesa di euro 1.600.000 relativa agli anni 2022-2024 sarà inserita nei relativi conti e anni del Bilancio di previsione annuale e triennale che verrà approvato entro dicembre 2021;
2. di indire una campagna di fundrasing per il finanziamento di ulteriori 50 borse di studio, che andranno attivate subordinatamente all'effettivo reperimento dei fondi esterni;
3. di incaricare il Global Engagement Office alla predisposizione del relativo bando per l'assegnazione delle borse di studio "Unipd 4 Afghanistan".

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **09/09/2021**

OMISSIS

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 22 di 40

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 226/2021	Prot. n. 143239/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti				X
Sig.ra Anna Tesi				X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoresse e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria industriale	n. 2676 del 21 luglio 2021	28 gennaio 2021	09/A2 - Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	Cocuzza Silvio	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° ottobre 2021
Scienze Chimiche	n. 3130 del 6 settembre 2021	30 marzo 2021	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/01 - Chimica analitica	Cappellin Luca	0,2	Progetto di Eccellenza NEXUS	Turn-over 2019	1° ottobre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 23 di 40

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dai Consigli dei Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli articoli 10, comma 2, lettera b) e l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che per le suddette chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sono state indicate quale data di nomina il 1° ottobre 2021 in quanto corrispondente alla data di inquadramento nel ruolo di Professore associato a seguito di scadenza dei contratti triennali di ricercatore a tempo determinato di tipo b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria industriale	n. 2676 del 21 luglio 2021	28 gennaio 2021	09/A2 - Meccanica applicata alle macchine	ING-IND/13 - Meccanica applicata alle macchine	Cocuzza Silvio	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° ottobre 2021
Scienze Chimiche	n. 3130 del 6 settembre 2021	30 marzo 2021	03/A1 - Chimica analitica	CHIM/01 - Chimica analitica	Cappellin Luca	0,2	Progetto di Eccellenza NEXUS	Turn-over 2019	1° ottobre 2021

OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

N. o.d.g.: 09/02	Rep. n. 227/2021	Prot. n. 143240/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 24 di 40

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e il "Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si è conclusa – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – la sotto elencata procedura selettiva, per la quale il rispettivo Consiglio di Dipartimento ha proposto la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Neuroscienze	n. 2604 del 16 luglio 2021	19 luglio 2021	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Carecchio Miryam	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 – 0,4 p.o. DM 83/2020 e 0,1 p.o. DM 204/2019

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la sopra indicata chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 25 di 40

1. di approvare la seguente chiamata a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget
Neuroscienze	n. 2604 del 16 luglio 2021	19 luglio 2021	06/D6 – Neurologia	MED/26 – Neurologia	Carecchio Miryam	0,5	Dipartimento	Programmazione triennale di Ateneo 2019 - 2021 – 0,4 p.o. DM 83/2020 e 0,1 p.o. DM 204/2019

2. che, in caso di futura chiamata della docente nel ruolo di Professore associato ai sensi dell'art. 24 comma 5 e comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, i relativi punti budget impegnati graveranno sul budget del Dipartimento proponente.

OGGETTO: Valutazione della performance del Direttore Generale per l'anno 2020			
N. o.d.g.: 09/03	Rep. n. 228/2021	Prot. n. 143241/2021	UOR: UFFICIO ORGANI COLLEGIALI

Responsabile del procedimento: Caterina Rea

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X			
Prof. Antonio Masiero	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X			
Dott. Dario Da Re	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Dott.ssa Marina Manna	X			
Dott. Francesco Nalini				X
Sig. Marco Ferretti	X			
Sig.ra Anna Tesi	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che, nella seduta del 28 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Piano integrato della Performance 2020-2022, nel quale sono riportati gli obiettivi assegnati al Direttore Generale per l'anno 2020. Tali obiettivi sono stati successivamente rimodulati nella seduta del 20 ottobre 2020.

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 lettera e) del D.Lgs. 150/2009, è compito del Nucleo di Valutazione formulare all'Organo di indirizzo politico amministrativo la proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui all'art. 3 dello stesso decreto.

Si riassume di seguito l'iter per la valutazione del Direttore Generale: ogni anno gli obiettivi, derivati dagli obiettivi strategici di Ateneo secondo gli indirizzi forniti dal Rettore e dal Consiglio di Amministrazione, condivisi ed accettati dal Direttore Generale, sono inseriti nel Piano integrato della Performance e formulati con l'indicazione dei target, degli indicatori e dei risultati attesi (in

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 26 di 40

termini qualitativi o quantitativi); entro i primi mesi dell'anno successivo, il Direttore Generale redige la propria Relazione annuale in cui dà conto delle attività svolte e dei risultati attesi, indicando un'autovalutazione per ciascun obiettivo assegnatogli, con il supporto di dati quali-quantitativi secondo gli indicatori, i target e i risultati attesi previsti per ciascun obiettivo.

Il Nucleo di Valutazione, esaminata la Relazione del Direttore Generale, esprime al Rettore una propria valutazione motivata; il Rettore, tenuto conto della valutazione del Nucleo, esprime quindi al Consiglio di Amministrazione la valutazione della performance del Direttore Generale.

Il Nucleo di Valutazione (NdV), riunitosi in data 15 luglio 2021, ha discusso in merito alla valutazione della performance per l'anno 2020 del Direttore Generale, Ing. Alberto Scuttari, acquisendo, fra gli altri documenti a supporto dell'istruttoria, la Relazione del Direttore Generale in ordine ai risultati raggiunti (Allegato n. 1/1-70), e ha quindi trasmesso la propria proposta al Rettore (Allegato n. 2/1-18).

Gli obiettivi assegnati per il 2020 riguardavano:

- l'aumento del livello di informatizzazione dell'Ateneo attraverso la "Digitalizzazione" e "Integrazione dei dati" (peso 35%);
- l'avanzamento e l'avvio nella realizzazione degli investimenti in edilizia previsti dal piano triennale di Ateneo (peso 35 %);
- l'implementazione di azioni che aumentino la visibilità dell'Ateneo favorendo anche la capacità di fundraising (peso 10%);
- l'aumento dell'attrattività e dell'internazionalizzazione dei corsi di studio triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico (peso 10%);
- il completamento e revisione del processo di riorganizzazione (peso 10%).

Per ciascun obiettivo annuale assegnato al Direttore Generale sono stati evidenziati:

- 1) il corrispondente ambito/obiettivo strategico;
- 2) l'area o le aree dirigenziali principalmente coinvolte;
- 3) gli indicatori utilizzati nella valutazione;
- 4) i target attesi.

Nella relazione finale il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente molto positiva in merito alla performance del Direttore Generale sulla base del grado di raggiungimento degli obiettivi 2020 assegnati dal Consiglio di Amministrazione e della capacità di valutazione dei propri collaboratori. Il Nucleo inoltre, considerando come la pandemia abbia necessariamente influito sulla possibilità di mantenere invariata la programmazione dell'anno 2020, ritiene che i risultati ottenuti dal Direttore Generale dimostrino un livello elevato di capacità gestionali.

Il Rettore concorda con la valutazione del Nucleo e propone, sulla base di punteggi assegnati ai singoli obiettivi (Allegato n. 3/1-6), una valutazione finale del Direttore Generale con un punteggio pari a 98/100.

Il Consiglio di Amministrazione

- Visto il D.Lgs. 150/2009, e in particolare gli artt. 9 comma 1 e 14 comma 4 lettera e), e la Legge 95/2012;
- Richiamata la delibera rep. n. 25 del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2020, con la quale è stato adottato il Piano integrato della Performance 2019-2021;
- Richiamata la delibera rep. n. 268 del Consiglio di Amministrazione del 20 ottobre 2020, con la quale sono state approvate le modifiche agli obiettivi del Piano della Performance e rimodulati alcuni obiettivi del Direttore Generale;
- Preso atto della relazione predisposta dal Nucleo di Valutazione e trasmessa al Rettore con-

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 28 di 40

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoresse e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 2876 del 2 agosto 2021	6 settembre 2021	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Macchi Veronica	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° ottobre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla procedura sopra indicata;
- Ritenuto opportuno approvare la chiamata a Professore di prima fascia sopra indicata;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di approvare la seguente chiamata a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 29 di 40

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data di nomina
Neuroscienze	n. 2876 del 2 agosto 2021	6 settembre 2021	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Macchi Veronica	0,3	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	1° ottobre 2021

OGGETTO: Bilancio consolidato di esercizio 2020			
N. o.d.g.: 10/01	Rep. n. 230/2021	Prot. n. 143243/2021	UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO

Responsabile del procedimento: Luca Rosso
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prorettore all'organizzazione e processi gestionali e al merchandising, Prof. Parbonetti, il quale ricorda che, in data 29 giugno 2021 con delibera rep. n. 181, il Consiglio di Amministrazione aveva approvato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2020.

Viene ora presentato il Bilancio consolidato di Ateneo dell'esercizio 2020 (Allegato n. 1/1-39), che comprende gli enti che rientrano nell'Area di consolidamento dell'Ateneo.

Il Bilancio consolidato è stato redatto in conformità al Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università" che ha introdotto l'obbligo della redazione in capo alle Università a decorrere dall'esercizio 2016.

L'articolo 1 lettera c) del decreto n. 248/2016 in tema di "Area di consolidamento" prevede che "ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto legislativo n. 18/2012 rientrano nell'area di consolidamento del Gruppo "Università" i seguenti soggetti giuridici, anche se non definiti amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e successive modificazioni;
- società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 30 di 40

- *altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;*
- *altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione."*

Secondo i criteri definiti dal suddetto articolo, con riferimento all'Università degli Studi di Padova, rientrano nell'Area di consolidamento i seguenti Enti:

- UNISMART – Fondazione Università di Padova, costituita, nel 2016, come società in house dell'Università di Padova, interamente controllata dall'Ateneo. Con atto del 17 ottobre 2019 è stata trasformata in Fondazione Universitaria ai sensi dell'art. 2 del DPR 254/2001. La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria con Decreto Prefettizio 100/300/2020 del 3 gennaio 2020;
- Fondazione Ing. Aldo Gini, fondazione di diritto privato istituita con D.P.R. n. 895 del 2 agosto 1982. Il patrimonio della Fondazione è costituito da tutti i beni mobili e immobili che l'ing. Aldo Gini ha lasciato in eredità all'Università degli Studi di Padova. Ai sensi dell'art. 6 dello statuto sociale il Consiglio Direttivo è nominato totalmente da organi di governo dell'Ateneo;
- Fondazione Casa dell'Assistente Prof. Virgilio Ducceschi, ente morale istituito con D.P.R. n. 803 del 27 marzo 1954 in ottemperanza alle disposizioni testamentarie del prof. Virgilio Ducceschi. Il patrimonio della Fondazione è costituito dagli edifici e terreni oggetto del lascito. Ai sensi dell'art. 4 dello statuto il Consiglio è composto oltre che dal Rettore da due professori ordinari dell'Ateneo di Padova;
- Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova, nata nel 2015 per valorizzare e diffondere la tradizione e la cultura sviluppata dall'Università di Padova. Fino a luglio 2021 la maggioranza del Consiglio Direttivo era nominata dall'Ateneo. Si fa presente che nel 2021, a seguito di modifiche statutarie, è stata attribuita maggiore rappresentanza all'assemblea dei soci.

Si fa presente che i suddetti Enti rientrano nell'Area di consolidamento fin dal primo Bilancio consolidato, relativo all'esercizio 2016. Non essendo intervenute variazioni nel corso dell'esercizio 2020, l'Area di consolidamento è rimasta inalterata e pertanto i bilanci degli Enti controllati relativi all'esercizio 2020 (Allegato n. 2/1-77) sono stati consolidati con il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2020. In particolare, i singoli Enti hanno approvato il proprio bilancio consuntivo nelle seguenti date: la Unismart-Fondazione Università degli Studi di Padova con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2021, la Fondazione Gini con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2021; la Fondazione Ducceschi con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2021, l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova con l'Assemblea ordinaria dei Soci del 9 luglio 2021.

Anche per il corrente bilancio, come per i precedenti esercizi, è stato applicato il metodo di consolidamento "integrale" secondo la "Teoria della capogruppo": gli elementi dell'attivo e del passivo sono stati valutati con criteri uniformi e, in presenza di criteri difformi, i relativi valori sono stati rettificati utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione della capogruppo.

I criteri di valutazione applicati alle varie poste dell'Attivo e del Passivo sono stati descritti nella Nota integrativa al Bilancio consolidato di Ateneo al 31 dicembre 2020, evidenziando nella stessa le poste per le quali sono stati utilizzati criteri di valutazione diversi dalla Capogruppo.

Il Bilancio consolidato di esercizio 2020 dell'Università degli Studi di Padova presenta un totale di attivo patrimoniale pari a euro 1.100.354.875 e un patrimonio netto pari a euro 411.627.375.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 31 di 40

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31.219.127	43.516.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	291.186.966	299.538.745
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.269.132	822.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	323.675.226	343.877.430
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	292.200	326.935
II CREDITI	306.049.882	319.854.053
III ATTIVITA' FINANZIARIE	4.521.290	2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	387.866.947	415.115.545
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	698.730.319	738.276.422
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	20.852.981	18.201.023
TOTALE ATTIVO	1.043.258.526	1.100.354.875
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	319.310.061	329.729.255

PASSIVO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	86.718.063	81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	199.295.365	218.219.031
PATRIMONIO NETTO (A)	397.958.474	411.627.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	56.275.954	58.724.961
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.188.281	947.963
D) DEBITI		
DEBITI (D)	116.026.876	110.801.577
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	471.808.941	518.252.999
TOTALE PASSIVO	1.043.258.526	1.100.354.875
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	319.310.061	329.729.255

Con riferimento all'utile di esercizio, il consolidamento delle risultanze contabili evidenzia un risultato gestionale pari a euro 13.525.925 (comprensivo della quota dei terzi pari a euro 308), contro euro 13.194.288 del Bilancio Unico d'Ateneo di esercizio 2020; pertanto, con il consolidamento e la riclassificazione dei bilanci delle controllate, l'utile del gruppo cresce di euro 331.329 al netto della quota dei terzi pari a euro 308.

Verbale n. 9/2021Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **09/09/2021**

pag. 32 di 40

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020 - CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	143.143.449	148.191.478
II. CONTRIBUTI	387.548.582	397.700.047
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.617.946	19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.886.833	16.959.987
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	3.484	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	180.518	54.878
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	568.380.813	582.510.211
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	298.171.464	306.111.247
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	204.050.653	186.943.716
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.482.437	34.031.282
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.838.715	16.227.520
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.914.998	5.940.416
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	-544.458.267	-549.254.181
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	23.922.546	33.256.030
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.695.897	-1.554.771
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	48.558	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	77.263	22.264
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17.447.977 -	18.186.466
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.904.493	13.525.925

Il consolidamento delle risultanze economiche e patrimoniali, rapportato ai volumi complessivi, rileva scostamenti minimi nelle grandezze principali stante l'evidente sproporzione esistente fra le voci di Bilancio dell'Ateneo rispetto alle sue controllate; si ritiene comunque di evidenziare che, nonostante l'elisione delle partecipazioni delle società rientranti nell'area di consolidamento, complessivamente l'Attivo Patrimoniale consolidato è maggiore di oltre sei milioni di euro rispetto a quello dell'Ateneo. Le immobilizzazioni materiali consolidate, costituite quasi completamente da Fabbricati e Terreni, sono maggiori di euro 6.818.769 rispetto alle corrispondenti voci del Bilancio di Ateneo e l'Attivo Circolante è maggiore di euro 3.352.476, di cui oltre la metà costituito da disponibilità liquide.

Le tabelle che seguono evidenziano i rapporti delle grandezze dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico del Bilancio di Ateneo rispetto ai bilanci delle controllate, oltre alle elisioni infragruppo:

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 33 di 40

BILANCIO CONSOLIDATO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2020 - STATO PATRIMONIALE

	BILANCIO DI ATENE0	BILANCI CONTROLLATE RICLASSIFICATI	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
ATTIVO					
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	43.491.268	25.413	43.516.681		43.516.681
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	292.719.975	6.818.769	299.538.745		299.538.745
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	4.372.451	639.367	5.011.818	-4.189.813	822.005
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	340.583.694	7.483.549	348.067.243	-4.189.813	343.877.430
B) ATTIVO CIRCOLANTE					
I RIMANENZE	-	326.935	326.935		326.935
II CREDITI	318.710.699	1.510.078	320.220.777	-366.724	319.854.053
III ATTIVITA' FINANZIARIE	2.979.890	-	2.979.890		2.979.890
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	413.233.357	1.882.188	415.115.545		415.115.545
ATTIVO CIRCOLANTE (B)	734.923.947	3.719.200	738.643.146	-366.724	738.276.422
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	18.190.032	759.088	18.949.121	-748.097	18.201.023
TOTALE ATTIVO	1.093.697.673	11.961.837	1.105.659.510	-5.304.634	1.100.354.875
Conti d'ordine dell'attivo	329.729.255	-	329.729.255		329.729.255
PASSIVO					
A) PATRIMONIO NETTO					
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENE0	111.945.046	4.568.283	116.513.329	-4.568.283	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	81.463.298	-	81.463.298		81.463.298
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	214.278.788	3.561.773	217.840.561	378.470	218.219.031
PATRIMONIO NETTO (A)	407.687.132	8.130.057	415.817.188	-4.189.813	411.627.375
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	58.569.846	155.115	58.724.961	-	58.724.961
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO					
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	827.493	120.469	947.963	-	947.963
D) DEBITI					
DEBITI (D)	107.766.705	3.401.597	111.168.302	-366.724	110.801.577
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	518.846.497	154.599	519.001.096	-748.097	518.252.999
TOTALE PASSIVO	1.093.697.673	11.961.837	1.105.659.510	-5.304.634	1.100.354.875
Conti d'ordine del passivo	329.729.255	-	329.729.255		329.729.255

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2020 - CONTO ECONOMICO

	BILANCIO DI ATENEO	BILANCI CONTROLLATE RICLASSIFICATI	BILANCIO AGGREGATO	ELISIONI OPERAZIONI INFRAGRUPPO	BILANCIO CONSOLIDATO
A) PROVENTI OPERATIVI					
I. PROVENTI PROPRI	146.508.811	3.097.414	149.606.225	-1.414.746	148.191.478
II. CONTRIBUTI	397.881.753	439.294	398.321.047	-621.000	397.700.047
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	19.603.821	-	19.603.821	-	19.603.821
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	15.854.921	1.189.931	17.044.852	-84.864	16.959.988
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-	-	-
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	27.619	27.259	54.878	-	54.878
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	579.876.925	4.753.897	584.630.822	-2.120.611	582.510.211
B) COSTI OPERATIVI					
VIII. COSTI DEL PERSONALE	305.053.173	1.058.074	306.111.247	-	306.111.247
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	186.286.179	2.778.148	189.064.327	-2.120.611	186.943.716
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	33.868.127	163.155	34.031.282	-	34.031.282
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	16.109.958	117.562	16.227.520	-	16.227.520
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.750.883	189.534	5.940.416	-	5.940.416
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	547.068.320	4.306.473	551.374.792	-2.120.611	549.254.181
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	32.808.605	447.424	33.256.030	-	33.256.030
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.542.600	-12.172	-1.554.771	-	-1.554.771
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-11.131	-	-11.131	-	-11.131
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	34.271	-12.006	22.264	-	22.264
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	18.094.857	91.609	18.186.466	-	18.186.466
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	18.094.857	91.609	18.186.466	-	18.186.466
RISULTATO DI ESERCIZIO	13.194.288	331.637	13.525.925	-	13.525.925
DI CUI RISULTATO DI ESERCIZIO DI TERZI		308	308		308

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato il Decreto Legislativo n.18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'art.5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- Richiamato il Decreto interministeriale 11 aprile 2016 n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle Università";
- Preso atto del Bilancio consolidato di esercizio 2020 (Allegato 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Relazione del Rettore sulla gestione;
- Preso atto dei Bilanci di esercizio 2020 delle controllate dell'Università degli Studi di Padova (Allegato 2);
- Preso atto che tutti gli enti rientranti nell'Area di Consolidamento hanno approvato i bilanci consuntivi relativi all'esercizio 2020;
- Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei conti espresso in data 6 settembre 2021 con verbale n. 8/2021 (Allegato n. 3/1-6);

Delibera

1. di approvare il Bilancio consolidato di esercizio 2020 di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 35 di 40

OGGETTO: Celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo – Piano delle attività e piano di comunicazione			
N. o.d.g.: 16/01	Rep. n. 231/2021	Prot. n. 143244/2021	UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING - ACOM

Responsabile del procedimento e Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti	X			
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi	X			
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, Prof.ssa Oboe, la quale riepiloga le attività finora svolte per le celebrazioni per l'Ottocentenario (Allegato n. 1/1-44), in particolare per il terzo ambito del progetto, dedicato a eventi e iniziative di comunicazione, attività già evidenziate in precedenti comunicazioni e delibere. Ricorda come le attività collegate a questo terzo ambito siano destinate al pubblico locale, nazionale e internazionale e intendano anche rafforzare il senso di appartenenza e di identità dell'intera comunità accademica.

Di queste attività sono parte integrante anche i progetti proposti da Dipartimenti e Centri, che nel corso del 2019, su invito del Rettore, hanno messo a fuoco numerose iniziative interdisciplinari e di rilevante impatto per la comunità e la cittadinanza, attraverso un percorso collettivo di confronto e condivisione di idee e proposte. I progetti coprono i diversi ambiti e le discipline dell'Ateneo e spaziano tra i format più vari.

Questi progetti, selezionati in base a criteri di interdisciplinarietà, fruibilità e attenzione all'impatto mediatico, aderenza a un alto profilo internazionale, eventuale coinvolgimento di realtà esterne, sono stati poi oggetto di finanziamento da parte dell'Ateneo, con delibera n. 211 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020 per un totale di euro 477.050,00 (quattrocentosettantasettemilacinquanta/00) di cui euro 378.738,10 (trecentosettantottomilasettecentotrentotto/10) a valere sul finanziamento statale concesso dal Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca per le celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo ed euro 178.311,90 (centosettantottomilatrecentoundici/90) sull'utile di esercizio 2019.

Per le iniziative poste in essere tra il 2017 ed il 2020 per la realizzazione del progetto dell'Ottocentenario era stato erogato un primo finanziamento di un milione di euro, derivato dall'utile di bilancio 2016, approvato con delibera rep. n. 250 del Consiglio di Amministrazione del 4 luglio 2017, ed era stato successivamente destinato il contributo statale concesso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per le celebrazioni degli 800 anni dell'Ateneo, pari ad un milione di euro, con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 242 del 24 settembre 2019, rep. n. 38 del 25 febbraio 2020, rep. n. 80 dell'8 aprile 2020 e rep. n. 211 del 21 luglio 2020.

Accanto ai progetti, che rappresentano le diverse anime della comunità accademica, si conferma l'impegno dell'Ateneo a rendere le Celebrazioni l'occasione di un rafforzamento del brand

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 36 di 40

dell'Ateneo, arricchito da un forte accento sull'internazionalizzazione, con ricadute positive in termini di visibilità e reputazione a medio-lungo termine. A questo si affiancheranno il coinvolgimento dei territori anche limitrofi nei quali si svolge l'attività didattica e scientifica dell'Università, la valorizzazione del patrimonio culturale e iniziative di coinvolgimento di giovani e famiglie, lo sviluppo di nuove iniziative di collaborazione di produzione artistico-culturale, in sinergia con enti e istituzioni culturali, con l'obiettivo di dare maggiormente lustro e visibilità all'Ateneo attraverso una vasta risonanza mediatica.

Come anticipato nella comunicazione del 27 aprile 2021, che ha esposto linee guida e obiettivi del piano di comunicazione e della campagna raccolta fondi per le Celebrazioni dell'Ottocentenario, le Celebrazioni vivranno tre momenti principali, con l'avvio nei giorni 30 settembre - 1 ottobre 2021, in coincidenza del passaggio di consegne tra il Rettore uscente e la Rettrice neoeletta, con la partecipazione dei rettori delle più antiche università europee; con l'inaugurazione dell'800° anno accademico a febbraio 2022; con la chiusura in corrispondenza dell'inaugurazione dell'801° anno accademico a febbraio 2023. Si tratta di un'occasione unica per rafforzare a livello internazionale l'immagine dell'Ateneo.

Il Rettore Presidente cede quindi la parola al delegato per il progetto comunicazione istituzionale, Prof. Pievani, il quale fa presente che, di rilievo, durante il periodo delle Celebrazioni, è l'apertura del Museo della Natura e dell'Uomo, prevista tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023. Per la sua unicità nel panorama europeo, l'apertura del Museo rappresenta uno dei momenti più importanti delle Celebrazioni che si concretizza in un lascito permanente alla società.

Nei quasi 18 mesi delle Celebrazioni, inoltre, gli eventi e le iniziative proposte da Centri e Dipartimenti si alterneranno ad altri appuntamenti che comprendono: incontri con esponenti di rilievo per il pensiero, la cultura e la scienza a livello nazionale e internazionale; *Padua freedom lectures*; incontri di presentazione all'Ateneo e alla città dei volumi della collana di studi storici dedicati all'Università di Padova; attività di divulgazione scientifica e coinvolgimento aperte al pubblico cittadino; visite guidate tematiche, laboratori didattici e giornate di apertura straordinaria del patrimonio culturale; eventi espositivi, exhibit e videoinstallazioni; performance artistiche e attività di conferenza spettacolo; appuntamenti dedicati al coinvolgimento della comunità internazionale (Allegato n. 2/1-1).

Tutte le iniziative sono accompagnate da un piano mirato di comunicazione, volto non solo a garantire la copertura mediatica dell'Ottocentenario ma anche a consolidare in modo duraturo la reputazione dell'Ateneo a livello nazionale e soprattutto internazionale, oltre il termine delle Celebrazioni.

Da un punto di vista economico, per la realizzazione degli eventi, delle diverse iniziative comprese nel programma delle celebrazioni e delle collegate azioni di comunicazione a più livelli previste dal Piano (Allegato n. 3a/1-2 e Allegato n. 3b/1-2), si stima un costo complessivo di euro 2.200.000 (duemilioniduecentomila/00), comprensivi di IVA ai sensi di legge.

I costi complessivi sono riconducibili sia alla produzione dei contenuti e degli eventi, sia alla loro promozione. Nell'ambito dei costi di promozione sono identificabili anche le spese per servizi e/o personale esperto dedicato alla gestione della comunicazione web e social (al massimo 330 mila euro, pari ad una previsione massima di circa 6 FTE per 18 mesi) e quelle per advertising a livello nazionale ed internazionale (Allegato n. 4/1-1).

Le spese previste per le Celebrazioni trovano copertura nelle risorse messe a disposizione dell'Ateneo per 1,7 milioni di euro e per la parte rimanente da contributi e donazioni derivanti da una attenta attività di *fundraising*. In tale ottica con le risorse disponibili si privilegerà la produzione dei contenuti e la loro promozione via web e a livello nazionale e internazionale.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 37 di 40

L'utilizzo dei fondi e lo stato di avanzamento dei lavori sarà rendicontato al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la comunicazione al Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2017, avente ad oggetto "Celebrazioni per gli 800 anni di Ateneo";
- Richiamata la delibera rep. n. 264 del Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, avente ad oggetto "Progetto Bo 2022: azioni conseguenti";
- Richiamate le delibere del Consiglio di Amministrazione rep. n. 250 del 4 luglio 2017, rep. n. 242 del 24 settembre 2019, rep. 38 del 25 febbraio 2020, rep. n. 80 dell'8 aprile 2020 e rep. n. 211 del 21 luglio 2020, con cui vengono approvati il finanziamento e la destinazione del contributo ministeriale per la copertura delle spese di progettazione e per le iniziative delle Celebrazioni dell'Ottocentenario;
- Preso atto degli ulteriori sviluppi del progetto e delle specifiche azioni con cui viene realizzato;
- Richiamate le comunicazioni al Consiglio di Amministrazione del 11 settembre 2018, avente ad oggetto "Celebrazioni per gli 800 anni dell'Ateneo – Aggiornamento sviluppo strategie di comunicazione" e del 27 aprile 2021, avente ad oggetto "Piano di comunicazione istituzionale e campagna raccolta fondi per le celebrazioni dell'Ottocentenario";
- Richiamata la delibera rep. n.181 del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021 avente ad oggetto "Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2020 e destinazione del relativo utile", che destina alla celebrazione degli 800 anni 1,7 milioni di euro;
- Richiamato il vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto che la normativa vigente non permette l'utilizzo di fondi FFO per l'assunzione di personale a tempo determinato o per collaborazioni, per cui risulta necessario provvedere al finanziamento di tale spesa utilizzando le entrate provenienti da attività di fundraising o in alternativa dalla contribuzione studentesca;
- Preso atto del Programma generale delle Celebrazioni con i relativi piano dei costi e delle attività (Allegati 2, 3a e 3b);

Delibera

1. di approvare il programma generale delle Celebrazioni con i relativi piano dei costi e delle attività (Allegati 2, 3a e 3b), che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera, per una spesa complessiva massima di euro 2.200.000 (duemilioniduecentomila/00);
2. di prendere atto che tale spesa trova copertura nelle risorse già stanziare dall'Ateneo, con delibera n. 181 del 29 giugno 2021, per 1,7 milioni di euro, e per la parte rimanente di 500.000 euro troveranno copertura da contributi e donazioni derivanti da attività di fundraising. Eventuali economie di spesa rientreranno nelle disponibilità del bilancio;
3. di trasferire la somma di euro 1.700.000, che rientra nella destinazione dell'utile di bilancio 2020, all'Area Comunicazione e Marketing, con vincolo per l'attuazione del programma di cui al punto 1;
4. di stabilire che le risorse previste da attività di fundraising potranno essere impegnate solamente in seguito all'accertamento delle entrate relative;
5. di costituire un'unità di progetto, dal 1 ottobre 2021 al 30 aprile 2023, per consentire – dove necessario e nella misura necessaria – il rinforzo della struttura di supporto alle celebrazioni, autorizzando l'utilizzo della somma massima di 330.000 euro all'interno della disponibilità di 2,2 milioni di euro di cui al precedente punto 1, per la stipula di contratti (tempo determinato,

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 38 di 40

- collaborazioni, incarichi etc) o affidamenti finalizzati allo svolgimento del programma delle celebrazioni. Tali fondi trovano copertura sui ricavi per fundraising o in alternativa sulle entrate della contribuzione studentesca relative alle annualità di riferimento della relativa spesa;
6. di incaricare la Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing di predisporre una rendicontazione annuale delle spese che verranno sostenute nel periodo 2021-2023 e una relazione finale al termine delle manifestazioni.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - Ratifica decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2867/2021 del 2 agosto 2021			
N. o.d.g.: 18/01	Rep. n. 232/2021	Prot. n. 143245/2021	UOR: AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott.ssa Chiara de' Stefani	X			
Prof. Giuseppe Amadio	X				Dott.ssa Marina Manna	X			
Prof. Antonio Masiero	X				Dott. Francesco Nalini				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Marco Ferretti				X
Prof. Pietro Ruggieri	X				Sig.ra Anna Tesi				X
Dott. Dario Da Re	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi, viene presentata la seguente richiesta di chiamata, da parte del Dipartimento interessato, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 09/09/2021

pag. 39 di 40

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Studi linguistici e letterari	n. 2770 del 28 luglio 2021	16 marzo 2021	10/M2 - Slavistica	L/LIN-21 - Slavistica	Fin Monica	0,2	Budget docenza Dipartimento	Turn-over 2019	3 settembre 2021

Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto della proposta di chiamata formulata dal Consiglio di Dipartimento interessato;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare gli articoli 10, comma 2, lettera b) e l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulla relativa procedura;
- Considerato che la procedura valutativa relativa alla chiamata della Prof.ssa Fin è terminata in data successiva alla seduta del 20 luglio 2021 del Consiglio di Amministrazione e che non era in programma una seduta utile prima del 2 settembre 2021, data di scadenza del contratto in qualità di Ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 della docente;
- Visto il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2867/2021 del 2 agosto 2021, prot. n. 126614 (Allegato n. 1/1-3) di approvazione della chiamata e conseguente nomina della Prof.ssa Fin Monica a Professore di seconda fascia per il settore concorsuale 10/M2 - Slavistica (profilo: settore scientifico-disciplinare L-LIN/21 - Slavistica) presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari a decorrere dalla 3 settembre 2021;
- Ritenuto opportuno ratificare il sopracitato decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2867/2021 del 2 agosto 2021;
- Considerato che tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con la vincitrice della procedura sopra indicata;

Delibera

1. di ratificare il decreto rettorale d'urgenza rep. n. 2867/2021 del 2 agosto 2021 (Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presenta delibera) di approvazione della chiamata a Professore di seconda fascia della Prof.ssa Fin Monica.

Alle ore 13.15, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Verbale n. 9/2021

Adunanza del Consiglio di Amministrazione del **09/09/2021**

pag. 40 di 40

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 28 settembre 2021.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 28 settembre 2021 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari
Firmato digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto
Firmato digitalmente
